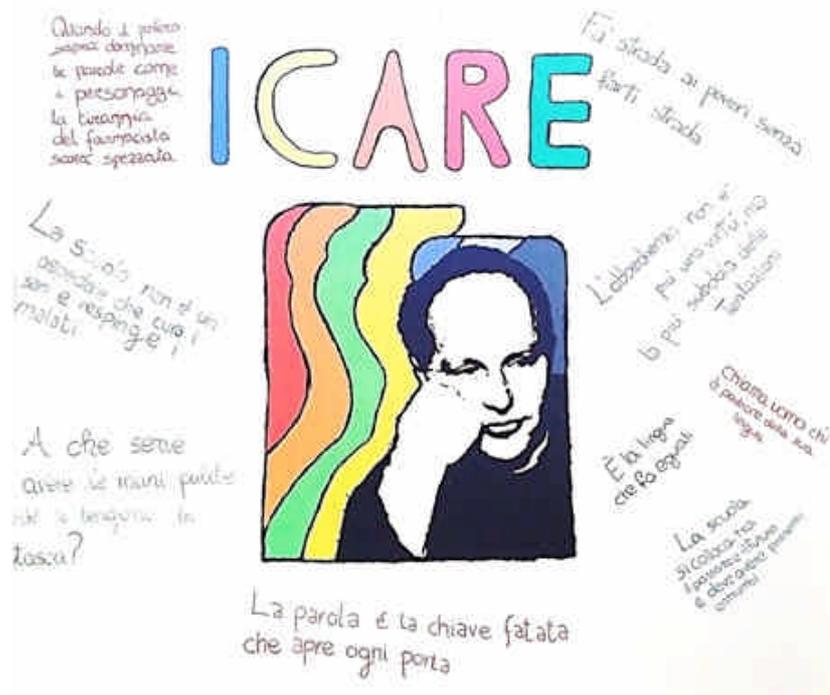




Istituto Comprensivo Milani Fondi

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2016/2019



LA NOSTRA SCUOLA

PREMESSA

A cura del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Luigia Bonelli

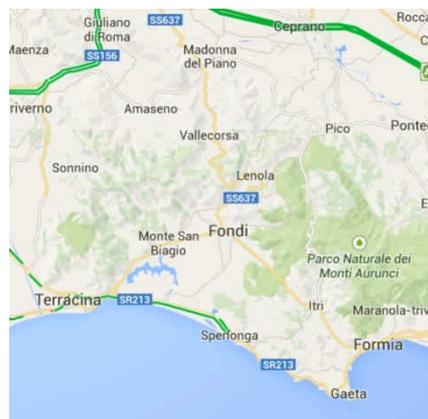
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la carta d'identità di ogni scuola e lo strumento indispensabile con cui l'autonomia dell'Istituto assume la sua dimensione concreta in quanto esplicita, attraverso l'elaborazione dei curricoli, l'organizzazione e la pianificazione degli interventi e delle pratiche, la vera e propria "attività progettuale curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa".

Ogni studente deve avere la possibilità di ricoprire un ruolo secondo le proprie capacità, potenzialità, creatività ed attitudini, e la scuola ha il compito di accompagnarlo nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

IL CONTESTO SOCIO CULTURALE DEL NOSTRO ISTITUTO

"Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fradisuguali"
"don L. Milani – Lettera ad una professoressa -"

L'Istituto Comprensivo "Milani" vuole essere un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona, da realizzare attraverso il superamento di ogni genericità e standardizzazione e tramite la progettazione di una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico ed irripetibile proprio di ogni studente.



La finalità principale può essere sintetizzata in educare istruendo, che vuol significare essenzialmente:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo il processo di costruzione della propria personalità.

Partendo dalla centralità della persona-studente, l'Istituto ha sempre presente il benessere degli alunni perché, in un ambiente in cui gli alunni si trovano a proprio agio, sentendosi accettati da compagni e insegnanti e valorizzati per le proprie caratteristiche, il processo di apprendimento non può che risultare facilitato.

Benessere per gli alunni significa anche imparare ad accettare, senza ansie e senza angosce, i propri limiti che non debbono essere intesi come vincoli, ma come elementi da prendere in considerazione per scelte future serene e consapevoli.

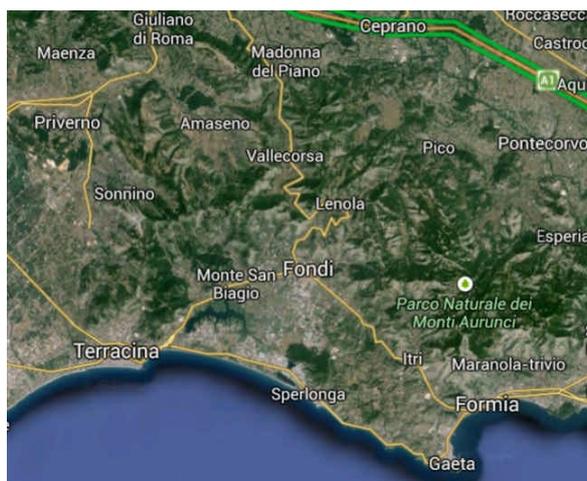
✚ Il territorio

Il Comune di Fondi conta, all'anno 2011, 36.257 residenti, gli abitanti sono distribuiti in 10.179 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 3,05 componenti.

L'economia fondana, dapprima incentrata solo su attività del settore primario, si è proiettata poi nei settori secondario e terziario, ampliando la scala dei valori sociali.

Nell'ultimo decennio si è assistito ad un aumento del fenomeno dell'immigrazione, sia da Paesi comunitari che extraeuropei; pertanto, le offerte lavorative non bastano più ad assorbire tutte le esigenze della popolazione attiva. Si assiste, quindi, ad un pendolarismo verso le zone limitrofe e, soprattutto, verso Roma.

Gli istituti superiori e le scuole professionali presenti sul territorio fondano, attraverso l'articolazione degli indirizzi, offrono agli studenti un'ampia possibilità di scelta sempre più rispondente alle richieste del mercato.



✚ Il quartiere “Portone della corte”

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo Milani di Fondi provengono, in larga parte, dal quartiere “Portone della Corte”, noto come “zona 167” dalla legge che ne ha permesso la realizzazione.

Questo quartiere non può essere considerato più un quartiere di periferia, in quanto ormai è inglobato nel contesto e nel tessuto urbano senza soluzione di continuità.

Esso presenta oggi, dopo gli ultimi interventi di sistemazione ed arredo urbanistico, un aspetto gradevole ed ordinato con una grossa piazza (Piazzale delle Regioni), ampi spazi, aree verdi e strutture sociali di recente costruzione come il centro studi multimediale “*Dan Danino Di Sarra*”, una tenso-struttura (centro sportivo polivalente) ed altri servizi.

E' presente sul territorio la Parrocchia di San Paolo, valido centro di aggregazione non solo religiosa, ma anche sociale, grazie alla presenza di un oratorio. Il quartiere è abitato da famiglie di ceto sociale eterogeneo.

Attualmente il tessuto urbano del quartiere si presenta così strutturato: case popolari, “case cooperative”, costruite in condizioni di edilizia agevolata e singole abitazioni.





Le frazioni di Rodari, Selva Vetere e del Salto di Fondi

Dall'anno scolastico 2013/2014 il Plesso periferico di Salto Covino ha assunto unicamente l'identità di scuola dell'infanzia, mentre il Plesso Selva Vetere accoglie gli alunni di Scuola Primaria. Tutti gli iscritti delle due zone limitrofe provengono da una larga fascia costiera e dall'entroterra della piana di Fondi. La scuola dell'infanzia "G. Rodari" si trova nella zona di Fondi Scalo.

Si tratta di frazioni con case sparse e prive di nuclei abitativi consistenti. Solo il Salto di Fondi ha un suo piccolo centro, costituito da gruppo di case e servizi, gravitante attorno alla chiesa parrocchiale.

La maggior parte della popolazione è occupata nel settore agricolo. L'ambiente socio-culturale di provenienza delle famiglie è più omogeneo a Salto Covino, più eterogeneo a Selva Vetere, dove è presente un notevole insediamento di immigrati.

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Milani", dunque, presenta una certa eterogeneità riguardo all'ambiente di provenienza socio-culturale e familiare degli alunni, con caratteristiche diverse all'interno dello stesso plesso.

L'impegno dell'istituzione scolastica sarà quello di favorire opportunità di formazione e arricchimento per tutti gli alunni, in sede centrale e in periferia.

Un risalto particolare va dato alla presenza degli alunni immigrati, che richiedono una maggiore attenzione per l'integrazione e la necessità di attuare interventi didattici diversificati.

Ciò nonostante questa eterogeneità apporta una notevole ricchezza culturale all'interno dell'Istituto.

I PLESSI SCOLASTICI

L'Istituto è costituito da un plesso di scuola secondaria di primo grado, tre plessi di scuola primaria e tre plessi di Scuola dell'Infanzia.

Dal punto di vista strutturale i plessi sono in buone condizioni, ubicati in zone geografiche favorevoli ed accoglienti.



❑ Il plesso “Milani”.

L'edificio presenta strutture moderne e funzionali: 18 aule, un'ampia palestra, un laboratorio di scienze, due laboratori di informatica, un'aula di disegno, un'aula di musica utilizzata anche come spazio/teatro, un'aula videoteca-biblioteca, un'aula magna multifunzionale.

È dotato di un ampio ingresso; è circondato da uno spazio esterno, con impianti sportivi e parcheggio per bici e motocicli degli alunni. In esso alloggiavano i locali della segreteria e della dirigenza. L'edificio è privo di barriere architettoniche.



❑ Il plesso “Giulia Gonzaga 1”.

L'edificio, ospita 12 classi di scuola primaria, n. 6 sezioni dell'infanzia a tempo pieno. Dispone di ampie aule con vetrate che affacciano su cortili e giardini interni, un refettorio, un'aula magna multifunzionale, una palestra e un laboratorio di informatica.



❑ Il plesso “Giulia Gonzaga 2”.

Edificio di nuova costruzione, è entrato in funzione nel mese di marzo 2015; ospita n. 5 classi: 3 quinte e 2 quarte di scuola primaria



❑ Il plesso “Gianni Rodari”.

L'edificio ospita tre sezioni di scuola dell'Infanzia. Gli spazi interni ed esterni sono ampi e funzionali allo svolgimento di tutte le attività previste.



❑ Il plesso Salto Selva Vetere

La struttura scolastica ospita n. 4 classi di scuola primaria. Dispone di aule comode ed attrezzate, di un ampio atrio, di un cortile esterno e di 4 aule utilizzate per attività di laboratorio



❑ Il plesso Salto Covino

L'edificio ospita quattro sezioni di scuola dell'infanzia. Esso offre molteplici possibilità per lo svolgimento delle attività; è dotato di spazi interni, cortili interni, un atrio e un parco verde.

(3) AREA DELLE RISORSE

❑ LA SCUOLA IN NUMERI

RIEPILOGO DATI ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO " MILANI" A.S.2015/16							
ALUNNI SCUOLA MEDIA 1° GRADO "DONMILANI"							
Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Totale Alunni	Totale Classi			
120	100	103	323	14			
ALUNNI SCUOLA PRIMARIA " G. GONZAGA 1 & 2"							
Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte	Totale Alunni	Totale Classi	
97	90	69	78	72	406	17	
ALUNNI SCUOLA PRIMARIA "SELVA VETERE"							
Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinte	Totale Alunni	Totale Classi	
13	15	12	14	08	62	5	
ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA "GONZAGA"							
Sez.A	Sez.B	Sez.C	Sez.D	Sez.E	Sez.F	Totale Alunni	Totale Sezioni
29	29	26	26	29	27	166	6
ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI"							
Sez.A	Sez.B	Sez.C	Totale Alunni	Totale Sezioni			
27	27	24	78	3			
ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA "SALTO COVINO"							
Sez.A	Sez.B	Sez.C	Sez.D	Totale Alunni	Totale Sezioni		
22	22	19	22	85	4		
RIEPILOGO DATI DOCENTI ISTITUTO COMPRENSIVO "MILANI"- A.S. 2015/16							
DOCENTI SCUOLA MEDIA 1°GRADO				36			
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA				36			
DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA				27	Totale n. 99		



ORGANIGRAMMA ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Prof.ssa Luigia Bonelli</i>	
COLLABORATORI	n. 2 docenti	1. Collaboratore del Dirigente con funzione di vicario: prof.ssa Sabina Sepe 2. Collaboratore del dirigente: Ins. Ersilia Simonelli
RESPONSABILE ORARIO	n. 1 docente	Marco Falanga
FIDUCIARI DI PLESSO	n. 6 docenti	Sabina Sepe, Ersilia Simonelli, Cesarelli Giovanna, Mena Marrocco, Antonella La Rocca, Cinzia Pauciulo, Mena Farignoli
RESPONSABILI SICUREZZA	n. 1 docente interno + esperto esterno	Gestione di tutte le attività di formazione, informazione, evacuazione e adempimenti relativi alla Sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008: ▪ Prof. Luigi Buonagurio (RLS – Pro-tempore) ▪ Ing. Paola Pericoli (RSPP)
FUNZIONI STRUMENTALI	n. 6 docenti	Area 1 : gestione del Piano dell'offerta formativa: Arturo D' Amodio Area 2 : servizi didattici - sostegno ai docenti: (Referente supporto all'organizzazione didattica) Marco Falanga Area 3 : servizi didattici - sostegno agli alunni e gestione sito web www.icmilanifondi.it : Morena Carnevale Area 4 : interventi e servizi per studenti: Antonella Aversa & Carmen Lilli di Biasio Area 5 : figura di supporto multimediale a D.S. , docenti e personale A.T.A.: Luigi Buonagurio
NUCLEO DI MIGLIORAMENTO	n. 6 docenti	Buonagurio Luigi, D'Amodio Arturo, Sepe Sabina, Carnevale Morena, Ersilia Simonelli, Marco Falanga
COMITATO DI VALUTAZIONE PER I DOCENTI	n. 3 docenti	Bortone Nisida, Falanga Marco, Sepe Sabina
REFERENTE DEL CORSO TRINITY	n. 1 docente	Antonella Aversa
REFERENTE DEL CORSO CERVANTES	n. 1 docente	Dea D'Epiro
REFERENTE DEL CORSO DELF	n. 1 docente	Maria Assunta Occagna
REFERENTE TIROCINANTI	n. 1 docente	Ersilia Simonelli
REFERENTI MOTORIA	n. 2 docenti	Giuseppe Paparello (scuola secondaria di 1 grado) Emiliano Biasillo (scuola primaria)
REFERENTE PROGETTO: "DAL METODO AL MIGLIORAMENTO PER MOTI ... VALUTARE IN PROGRESS"	n. 1 docente	Prof. Falanga Marco
REFERENTE ORIENTAMENTO A.S. 2015/16	n. 1 docente	Morena Carnevale
COMMISSIONE CONTINUITÀ A.S. 2015/16	n. 7 docenti	Mirella Conte Maria Cristina Parisella Luigi Buonagurio Cesarelli Giovanna Tommasino Tiziana Marrocco Mena Colozzo Maria Pollastro Maria
RESPONSABILI AREE DIPARTIMENTALI	n. 4 docenti scuola secondaria di 1 grado	Lettere: Sebastiano Patrizia Matematica/Scienze: Falanga Marco Lingue: Aversa Antonella Educazioni: Frattarelli Biagio
	n. 5 docenti scuola primaria	Carnevale Michelinea , classi prime Marcucci Morena , classi seconde Di Maio Maria , classi terze Napolitano Rosa , classi quarte Marrocco Filomena , classi quinte

PERSONALE A.T.A.

RUOLO	ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2015/2016	RICHIESTA PER ORGANICO POTENZIATO - A.S. 2016/2017
D.S.G.A	1	
ASS. AMM.VO	6	
COLL. SCOL.	18	2
TOTALE	25	2

PERSONALE DOCENTE SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSI CONCORSO	CATTEDRE ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2015/2016	CATTEDRE ORGANICO DI FATTO	CATTEDRE ORGANICO POTENZIATO A.S. 2015/2016	RICHIESTA CATTEDRE PER ORGANICO POTENZIATO A.S. 2016/2017
Lettere A043	8 + 11h	6 h		3 ^(*)
Matematica A059	5			1 ^(**)
Francese A245	1 + 2h			
Inglese A345	2 + 6h			1 ^(***)
Spagnolo A445	8h			
Ed. Artistica A028	1 + 10		1	
Tecnologia A033	1 + 10			
Ed. Musicale A032	1 + 10			1 ^(****)
Ed. Fisica A030	1 + 10			
Sostegno AD00	4	1	9h	
IRC	1 + 1h			
(*) PdM, PTOF, L2, Supplenze brevi, Semiesonero (**) PdM (***) CLIL e potenziamento disciplinare (****) insegnamento di chitarra elettrica e pianoforte				

PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA

RUOLO	CATTEDRE ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2015/2016	CATTEDRE ORGANICO DI FATTO	CATTEDRE ORGANICO POTENZIATO A.S. 2015/2016	RICHIESTA CATTEDRE PER ORGANICO POTENZIATO A.S. 2016/2017
COMUNE	27		3	2 ^(*)
SOSTEGNO	4			1 ^(**)
SPECIALISTA LINGUA INGLESE	0	14h		
I.R.C.	2			
(*) supplenze brevi, attività alternativa all'IRC, L2 (Italiano agli stranieri) PdM, prove Invalsi. (**) alunni BES				

PERSONALE DOCENTE SCUOLA INFANZIA

RUOLO	CATTEDRE ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2015/2016	CATTEDRE ORGANICO DI FATTO	CATTEDRE ORGANICO POTENZIATO A.S. 2015/2016	RICHIESTA CATTEDRE PER ORGANICO POTENZIATO A.S. 2016/2017
POSTO COMUNE	25			
SOSTEGNO	1	2		
IRC	1			

MATERIALI E SPAZI

La scuola secondaria di primo grado dispone di due laboratori informatici completi di proiettore, collegamento ad internet ed in rete. Di questi solo uno dispone di consolle per il controllo a distanza da parte dell'insegnante. L'Istituto è dotato di n. 4 LIM per la scuola secondaria di primo grado; vi sono n. 2 videoproiettori nei due plessi della primaria, fatta eccezione per un paio di classi.

L'infanzia ha un'aula LIM.

Con l'attivazione del registro elettronico, nella secondaria di primo grado, sono stati messi a disposizione degli insegnanti dei PC portatili.

Molto attivo è il laboratorio artistico dotato di un forno per la ceramica.

La scuola dispone di un collegamento WI-FI, di un piccolo teatro, palestra e spazio antistante per attività di atletica.

Nell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali nei diversi plessi: biblioteca, laboratorio d'informatica, laboratorio scientifico, laboratorio artistico/espressivo ...

Tutti i plessi sono dotati di aula multimediale ed aula LIM.

La corretta gestione dei supporti didattici è curata da regolamenti interni affissi nei diversi ambienti e attraverso interventi di esperti e/o funzione strumentale ad hoc, quando se ne ravvisa la necessità.

Si riporta di seguito tabella riassuntiva ed esemplificativa dei materiali e degli spazi disponibili nei vari plessi dell'Istituto, nonché la loro destinazione d'uso.

PLESSO CENTRALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
DON MILANI	N. CLASSI	SPAZI DISPONIBILI
MILANI (Sede centrale)	17	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 18 aule ▪ sala mensa ▪ palestra ▪ aula magna ▪ ampio ingresso ▪ sala professori ▪ n. 6 laboratori ▪ n. 17 bagni ▪ ampio cortile esterno ▪ piccolo giardino interno <ul style="list-style-type: none"> ▪ presidenza ▪ n. 4 uffici amministrativi ▪ ufficio di vice presidenza ▪ n. 3 ripostigli per attrezzature sportive con relativi bagni ▪ n. 1 deposito esterno ▪ n. 1 stanzino
PLESSI SCUOLA PRIMARIA		
PLESSI	N. CLASSI	SPAZI DISPONIBILI
GIULIA GONZAGA 1	12	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 12 aule (quasi tutte con LIM) ▪ aula laboratorio ▪ sala mensa <ul style="list-style-type: none"> ▪ palestra ▪ salone multifunzionale ▪ ampi cortili ▪ bagni alunni e personale.
GIULIA GONZAGA 2	05	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 5 aule di cui n. 2 insonorizzate per attività musicali ▪ Laboratorio informatico ▪ LIM in ogni aula ▪ Ampi spazi esterni con giochi ▪ Bagni alunni e personale
SALTO CASABIANCA	05	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 aule (di cui una con LIM) ▪ n.1 aula ripostiglio ▪ n.1 laboratorio ▪ ampio androne ▪ spazio esterno ▪ bagno alunni e personale
PLESSI SCUOLA INFANZIA		
PLESSI	N. SEZIONI	SPAZI DISPONIBILI
GIULIA GONZAGA	06	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n.6 aule ▪ sala mensa ▪ palestra <ul style="list-style-type: none"> ▪ salone multifunzionale ▪ cortile esterno ▪ bagni alunni e personale
GIANNI RODARI	03	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n.3 aule ▪ n. 1 stanzino ▪ spazio esterno ▪ bagni alunni e personale ▪ atrio
SALTO COVINO	04	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 7 aule (di cui una con LIM) ▪ n. 1 stanzino ▪ bagni alunni e personale ▪ giardinetto esterno

(4) - AREA CURRICOLO

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA



□ Scuola secondaria di primo grado

- L'orario antimeridiano per la scuola secondaria di primo grado, è strutturato su 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, articolate in 6 moduli di 58 minuti.
- Le classi a tempo prolungato contano sino a 39 unità orarie, di cui 9 pomeridiane di 60 minuti, comprese le ore di mensa.

Ciascun docente è tenuto a recuperare il monte ore, accumulato secondo il proprio orario di servizio, in attività formative e trasversali.

Prima ora	08.00 - 8.58
Seconda ora	08.58 - 9.46
Intervallo di 10 minuti	09.46 - 9.56
Terza ora	09.56 - 10.54
Quarta ora	10.54 - 11.42
Intervallo di 10 minuti	11.42 - 11.52
Quinta ora	11.52 - 12.50
Sesta ora	12.50 - 13.48
Mensa	13.48 - 14,15
Per le classi tempo prolungato nei giorni previsti	
Settima ora	14.15 - 15.15
Ottava ora	15.15 - 16.15

❑ **Il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado**

Il tempo prolungato per la sola scuola secondaria di primo grado, prevede tre moduli settimanali di due ore ciascuno, distribuiti in tre pomeriggi, in cui sono attivati interventi specifici di recupero/potenziamento e laboratori operativi così strutturati: alfabetizzazione e preparazione agli esami ECDL; studio guidato per il successo scolastico; teatro; certificazioni Cervantes – Trinity – Delf rispettivamente di lingua spagnola, inglese e francese; corso di nuoto: “nuoto in cartella”.

❑ **Scuola primaria**

L’orario scolastico della scuola primaria è organizzato su 27 ore e 30 per cinque giorni a settimana, con ingresso alle ore 8.00 e uscita alle ore 13.30.

Il tempo scuola effettuato in eccedenza, sia per gli alunni che per i docenti, sarà recuperato con modalità indicate nella relativa delibera del Consiglio di Istituto.

Plessi	orario
“GIULIA GONZAGA” 1 - 2	Ore 8,00 - 13,30 dal lunedì al venerdì
“SELVA VETERE”	Ore 8,00 - 13,30 dal lunedì al venerdì

❑ **Scuola dell’Infanzia**

L’orario scolastico per la scuola dell’infanzia è ormai consolidato da anni in antimeridiano e pomeridiano con servizio mensa. L’ingresso è alle ore 8.00 e l’uscita alle ore 16.00.

I docenti effettuano il loro orario secondo una turnazione programmata e condivisa.

Plessi	Orario
“GIULIA GONZAGA”	Ore 08,00 - 16,00 dal lunedì al venerdì
“GIANNI RODARI”	Ore 08,00 - 16,00 dal lunedì al venerdì
“SALTO COVINO”	Ore 08,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì

❑ **Organizzazione mensa scolastica**

Nel plesso Milani è attivo il servizio della mensa, che si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 13.48 alle ore 14.15. Sono presenti gli insegnanti che si occupano della vigilanza sugli alunni.

Nel plesso Gonzaga il servizio coinvolge i bambini della scuola dell’infanzia nei locali del refettorio, mentre nei plessi periferici, sempre per la scuola dell’infanzia, sono state adibite a mensa alcune aule.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti ha pianificato le linee generali e portanti dell'offerta formativa curricolare da contestualizzare, poi, nelle programmazioni educativo-didattiche di ciascun insegnante e dei Consigli di classe.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale.

Le esperienze interdisciplinari saranno finalizzate a trovare interconnessioni ed accordi fra i saperi essenziali delle discipline.

Tutte le discipline mireranno al raggiungimento delle tecniche di comunicazione specifiche, volte ad operare in maniera interdisciplinare.

Sono state organizzate attività sia curricolari sia opzionali per ogni alunno affinché ciascuno possa scegliere il proprio percorso di studi, iscrivendosi ai corsi facoltativi o opzionali più vicini ai propri interessi.

A tale scopo sono state concordate le seguenti strategie:

- articolazione flessibile del gruppo classe, per migliorare le opportunità didattico-organizzative ed iniziative di recupero, sostegno e consolidamento nell'ambito dell'orario curricolare ed extracurricolare;
- attivazione di insegnamenti integrativi per affiancare agli insegnamenti previsti altri percorsi didattici e formativi ritenuti idonei e rispondere così ai differenti bisogni degli alunni;
- attivazione di laboratori per l'integrazione degli alunni diversamente abili e dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

□ **Il curricolo della scuola secondaria di primo grado.**

Per la scuola secondaria di primo grado il curricolo si articola in orario antimeridiano per tutti gli alunni sulle discipline previste dal curricolo nazionale, come di seguito riportato, con prolungamento in alcuni giorni per le attività integrative.

MONTE ORE SETTIMANALE	Tempo Ore: 30 antimeridiane	Tempo prolungato Ore: 30 + 6 + 3 (mensa)
Italiano	h. 6	h 6
Storia e Geografia	h 4	h 4
Inglese	h 3	h 3
Francese/Spagnolo	h 2	h 2
Matematica Scienze Naturali e Sperimentali	h 6	h 6
Tecnologia	h 2	h 2
Arte e Immagine	h 2	h 2
Musica	h 2	h 2
Scienze Motorie e Sportive	h 2	h 2
Religione Cattolica o Materia Alternativa	h 1	h 1
Laboratori Pomeridiani		h 6

E' data la possibilità agli alunni che si iscriveranno alle classi prime di scegliere come seconda lingua comunitaria lo spagnolo, previo superamento di un test sulle conoscenze acquisite alla scuola elementare.

□ I tempi per le discipline della scuola primaria.

Il monte ore annuale per l'insegnamento delle discipline di circa 990 ore è stato ripartito per ciascuna disciplina nelle quote orarie settimanali sotto riportate. Queste quote orarie settimanali però non vanno interpretate in maniera rigida ma flessibile. Esse, infatti, hanno valore indicativo e servono soprattutto per determinare i tempi di insegnamento frontali degli insegnanti ai quali le discipline saranno affidate. Sono inoltre possibili, in base alle necessità, delle compensazioni fra le ore delle discipline assegnate ad insegnanti diversi.

TEMPI SETTIMANALI PER LE DISCIPLINE scuola primaria			
Discipline	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III - IV - V
Italiano	9 h	9 h	9 h
Storia e Geografia	4h	4h	4h
Matematica	6h	5h	5h
Scienze	1h	1h	1h
Lingua inglese	1h	2h	2h
Tecnologia e informatica	1h	1h	1h
Arte e immagine	1h	1h	1h
Attività motorie e sportive	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h
Religione cattolica	2h	2h	2h
TOTALI	Ore 27	Ore 27	Ore 27

L'aggiunta di 30 minuti al monte ore settimanale è stata concordata all'interno del team per rispondere all'organizzazione didattica.

(5) - AREA TERRITORIO

La popolazione di Fondi si compone di circa 37.963 (2012) residenti su un'area di 140 kmq. L'attività lavorativa predominante è legata al settore agroalimentare ed ai servizi ad esso collegati, in cui il Mercato Ortofrutticolo occupa un ruolo decisivo. Il pubblico impiego è equivalente al numero delle altre città. Il turismo è limitato al periodo estivo. Pur persistendo in città diversi casi di assoluta povertà, il reddito medio offre, in generale, un sufficiente tenore di vita. Lo sviluppo socio-economico non è stato accompagnato da un'adeguata crescita culturale. I giovani, terminati gli studi obbligatori, si orientano per la maggior parte verso gli I. S. di II° grado del luogo: I.T.I., I.T.C., L.C. Sul territorio sono presenti anche due I. S. Paritari di II° grado: L'Ist. "San Francesco" con indirizzo di Liceo Sportivo e Pedagogico e gli Ist. I.S.A.S.: L.S. (ordinario), due I.T.E.: Turistico e Amministrazione, Finanza e Marketing. Le realtà formative extrascolastiche e gli spazi di aggregazione sono numerosi: ass. culturali, sportive, assistenziali, di volontariato. Nel territorio sono presenti circa 59 ass. culturali e due ambientaliste, ma soltanto alcune propongono iniziative interessanti che coinvolgono la popolazione. Il contributo degli EE.LL. riguarda le attività socio educative e il diritto allo studio.

Collaborazione con il territorio

Sono già stati avviati progetti finalizzati a collaborare con i seguenti enti o associazioni:

- Istituti Comprensivi del territorio
- Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado presenti sul territorio
- Servizi TSMREE comune di Fondi e Terracina
- Cooperativa Percival
- Parco naturale dei Monti Aurunci
- Parco naturale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi
- Associazione Legambiente
- Associazioni sportive
- Cooperativa Sociale "Spazio Incontro"
- Associazioni di volontariato: Formica e Viandanza
- AIMC
- Carabinieri
- Croce Rossa Italiana
- Falchi
- Polizia di Stato



(6) AREA ORGANIZZAZIONE

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

La scuola non deve essere luogo di acquisizioni di cognizioni, ma momento di vita, di incontro, di crescita e di formazione. Essa deve connotarsi, come già detto, in un ambiente per l'apprendimento per la cui realizzazione non si può prescindere da alcune impostazioni metodologiche di fondo quali:

- **Accertare** i livelli di partenza;
- **Fissare** gli obiettivi;
- **Concordare** metodologie e tematiche comuni;
- **Utilizzare** testi aggiornati, sussidi audiovisivi e soprattutto la nuova strumentazione tecnologica;
- **Valorizzare** l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- **Attuare** interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- **Favorire** l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- **Incoraggiare** apprendimento collaborativo, infatti la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo;
- **Promuovere** la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- **Realizzare** percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- **Stabilire** indicatori per le valutazioni quadrimestrali e finali, onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il successo, al quale ogni alunno ha diritto, è la conseguenza di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati, di scelte adeguate alle quali l'alunno va guidato in un percorso d'orientamento realizzato in itinere in modo sistematico e condiviso. A tale scopo l'attività della nostra scuola si prefigge di:

- **Porre** le basi per la cittadinanza attiva;
- **Educare** alla convivenza democratica sviluppando in particolare l'abitudine alla cooperazione, alla responsabilità, al rispetto dei ruoli;
- **Educare** al riconoscimento, alla valorizzazione e al rispetto delle differenze sessuali, culturali ed etniche ed al superamento degli stereotipi;
- **Promuovere** atteggiamenti di solidarietà e volontariato;
- **Favorire** l'integrazione di alunni disabili o in situazione di disagio per evitare evasione e dispersione scolastica;
- **Affinare** il gusto e la fruizione estetica;
- **Sviluppare** l'autonomia personale e promuovere la conoscenza di sé;
- **Sviluppare** le capacità di scelta e di auto-orientamento;
- **Sviluppare** le capacità logiche, critiche e di apprendimento;
- **Promuovere** nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere" e valorizzarne l'esperienza e le conoscenze;
- **Far acquisire** conoscenze e competenze essenziali per la formazione di base;
- **Favorire** la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e quella di secondo grado;
- **Favorire** attività comuni con le altre scuole del territorio;
- **Sviluppare** la capacità di stabilire un corretto rapporto con l'ambiente naturale ed antropico;
- **Valorizzare** le attitudini e le capacità che favoriscano la globale espressione della personalità del singolo alunno con attività curricolari e laboratoriali;
- **Favorire** un atteggiamento di maggior interesse verso le iniziative artistiche presenti nel territorio ed apprendere la tecnica esecutiva di strumenti musicali;
- **Migliorare** la motricità con l'avviamento alla pratica sportiva;
- **Acquisire** i nuovi linguaggi attraverso l'avviamento all'uso delle nuove tecnologie;
- **Ampliare** il campo degli interessi.

È ormai consolidata l'adozione per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di una divisa

scolastica standard e del diario scolastico dell'istituto.

Anche gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria adottano una divisa: una t-shirt di colore diverso per ogni sezione della scuola dell'infanzia e una bianca con il logo della scuola per la scuola primaria, da utilizzare nelle attività ludico sportive, nelle uscite didattiche e nei periodi di particolare caldo, mentre il diario è in adozione nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Lo scopo principale è quello di rafforzare negli alunni il senso di appartenenza ad un gruppo e di fare in modo che essi si riconoscano parte integrante della scuola, altrimenti spesso vissuta come un'istituzione a loro estranea.

MODALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE

La scuola nei diversi gradi scolastici promuove e attua modalità didattiche innovative centrate sulla valorizzazione della persona, sull'imparare ad imparare, sullo sviluppo del pensiero critico e sul saper fare. Le metodologie più frequenti sono il *cooperative learning*, il *role playing*, il *problem solving*, studi di caso, *brain-storming*.

Gli strumenti tecnologici utilizzati permettono alle nuove generazioni (nativi digitali) di esprimere meglio i propri vissuti e raggiungere in modo più efficace i traguardi di competenza.

MISSION E PRIORITA'

La scuola ha effettuato indagini approfondite per la rilevazione delle situazioni di bisogno educativo ed ha individuato, tra le finalità strategiche, quella fondamentale di favorire il benessere e il successo scolastico di tutti gli alunni, mettendo in atto interventi personalizzati per ciascuno di essi, ponendo in essere metodi e finalità che richiamano alla personalità pedagogica di riferimento, don Lorenzo Milani, secondo il motto: **"I care"**. L'esigenza di lavorare in tal senso è stata condivisa dall'intero collegio, che a tale scopo ha posto in essere interventi e attività rispondenti alle varie situazioni di criticità socio-psico-pedagogiche, come ad esempio per gli alunni diversabili o con B.E.S. . Altri progetti vanno incontro a tali esigenze, come quelli riguardanti l' accoglienza , la continuità e l' orientamento .

Le azioni fondamentali condivise e rese note all'esterno sono le seguenti:

1. elaborazione di un curriculum di Istituto (curriculum verticale) per agevolare la coerenza e la continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;
2. momenti di accompagnamento nelle fasi cruciali di questi passaggi (festa dell'accoglienza, incontri di continuità tra ordini di scuola, giornata dell'**Open Day**);
3. attivazione sportello di ascolto e interventi in caso di situazioni di criticità;
4. definizione dei profili di competenze per le varie discipline, attraverso lavori dipartimentali per ambiti disciplinari.

(7) - AREA INCLUSIONE

CULTURA – SCUOLA - PERSONA

L'apprendimento per "il saper stare al mondo"

AMBIENTE	Scuola ubicata nel quartiere "Portone della Corte", area che ingloba la zona 167 e l'edilizia residenziale. L'Istituto comprende plessi nella periferia sud est della città di Fondi, proiettata verso la costa. La popolazione della scuola risulta abbastanza variegata dal punto di vista sociale, con una buona presenza di immigrati (indiani, albanesi, rumeni) soprattutto nei plessi periferici.
TERRITORIO	Pianeggiante e confinante con il mare. Prevalgono le coltivazioni. La popolazione degli immigrati è prevalentemente dedicata all'agricoltura. Il territorio permette anche l'allevamento e molte attività che vi ruotano. E' presente una grande struttura agroalimentare, il MOF, che soddisfa una grande parte dell'occupazione.
CULTURA	Con l'insediamento nelle costruzioni di edilizia residenziale, il livello culturale dei genitori si è elevato. Tuttavia, permangono situazioni culturali medio-basse. Si osserva che la partecipazione e l'attenzione alla vita scolastica sono maggiormente presenti nella scuola dell'Infanzia e della Primaria piuttosto che nella Secondaria.
DIVERSITA'	Presenza di culture differenti che arricchiscono i gruppi classe. Coinvolgimento delle famiglie, tramite progetti, per favorire la conoscenza di usi e costumi dei vari Paesi degli alunni presenti nell'Istituto. Confronto con la cultura locale.

**CENTRALITA' DELLA
PERSONA**

**La scuola dello
studente**

PERSONA	Considerato che ogni individuo è portatore di valori familiari, socioculturali e affettivi, la scuola si propone di formare “una persona” in grado di aprirsi all’altro, condividere e relazionare, accettando le diversità e favorendo la crescita dell’autostima.
STUDENTE	Suscitare la motivazione negli alunni partendo dai loro interessi, desideri e inclinazioni. Fornire gli strumenti per poter colmare le differenze e le difficoltà linguistiche, comunicative ed espressive per permettere loro di interagire nel gruppo.
CLASSE	La classe è importante per l’apprendimento di ciascuno. E’ necessario attuare strategie per facilitare la convivenza, il rispetto delle regole, l’ascolto, la solidarietà.
CHIAVI DELL’APPRENDIMENTO	Obiettivo della nostra scuola è avvicinare gli alunni al piacere dell’apprendimento fornendo loro, fin dai più piccoli, gli strumenti essenziali per continuare la propria formazione nel corso della vita.

**SCUOLA: MEMORIA DEL PASSATO,
LUOGO DEL PRESENTE E PROGETTO DEL FUTURO**

LINEA FORMATIVA	Insegnare le regole del vivere e del convivere e promuovere un'azione educativa sinergica con le famiglie. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere, quello dell'insegnare ad essere.
INDIVIDUO	Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.
SOCIETA'	Promuovere un'alleanza educativa fra scuola e comunità di apprendimento, per condividere valori che travalichino i confini nazionali.
CITTADINO	Per formare il cittadino dell'Europa e del Mondo al di là dei confini nazionali, è necessario valorizzare le diverse identità e radici culturali di ogni studente. La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra la memoria del passato e il progetto del futuro.

PER UN NUOVO UMANESIMO

DISCIPLINE	La globalità delle discipline concorre alla formazione e crescita di ogni individuo in toto. Tutte le discipline concorrono con gradualità alla formazione dell'individuo.
SAPERI PER UN NUOVO UMANESIMO	Superare il nozionismo in un mondo in continuo cambiamento. Abituare il bambino ad agire senza subire passivamente tenendo presenti le proprie ragioni. Renderlo protagonista attivo del proprio sapere.
I PROBLEMI DELL'UMANITA'	In questo mondo della globalizzazione non bisogna perdere di vista l'identità di ognuno e di tutto ciò che ognuno si porta dietro.
SAPERI NECESSARI	L'essere umano deve essere in grado di vivere l'interdipendenza tra locale e globale nella sua interezza.

(8) - AREA VALUTAZIONE

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Una delle finalità delle scuole, oltre a garantire la formazione e l'elevamento culturale degli alunni, è quella di certificare il loro progresso nel corso degli studi; come scrive il Regolamento dell'autonomia, all'art 4, comma 4, le scuole hanno infatti il compito di individuare *“le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati”*.

La valutazione presuppone un'attenta analisi della situazione di partenza dell'alunno, che sarà formulata, con criteri uniformi e test d'ingresso scelti e condivisi collegialmente, tenendo conto della situazione socio-familiare, delle competenze e delle conoscenze acquisite, del carattere, degli interessi e delle motivazioni.

A questo momento iniziale corrisponderà la seconda fase degli interventi di compensazione didattica che verranno individuati per ciascun alunno, indicati nelle programmazioni individuali e di classe e comunicati alle famiglie.

La valutazione, periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività previsti dai piani di studio.

La legge 169 del 30 ottobre 2008 prevede agli artt. 2 e 3 che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sia espressa in decimi e che se inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, determina insieme al voto espresso dal C.d.C. sul comportamento, la non ammissione all'anno di corso successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Per una coerenza valutativa si è predisposta una griglia di valutazione, di seguito allegata, che esplicita il livello che sottende ad ogni voto espresso in numeri secondo la nuova normativa.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale delle lezioni per la scuola secondaria di primo grado.

✚ Valutazione finale e Certificazione delle competenze

Tutti i dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel Registro personale contribuiranno, insieme a tutte le altre verifiche, ad attivare e supportare la valutazione, che dovrà riguardare i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

La valutazione dovrà tener conto della necessaria acquisizione di un patrimonio culturale comune, del conseguimento soddisfacente di abilità, capacità, conoscenze e competenze essenziali ed indispensabili per l'inserimento, senza eccessive difficoltà, nel segmento successivo.

Al termine del primo ciclo di scuola è prevista la certificazione dei livelli di competenze raggiunti dagli allievi e rilevati dal consiglio di classe in riferimento al modello nazionale del Ministero.

✚ Valutazione esterna

Il nostro Istituto Comprensivo partecipa ogni anno alla rilevazione obbligatoria sugli apprendimenti di Italiano e Matematica (prove Invalsi).

Cosa sono le prove INVALSI?

L'INVALSI è l'Istituto nazionale di Valutazione del sistema Istruzione. Le prove sono lo strumento utilizzato per rilevare e misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani. Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni per il curriculum del Ministero.

Attualmente si prevede la somministrazione di prove oggettive di italiano e matematica discipline scelte anche per la loro valenza trasversale. È, inoltre, prevista la somministrazione di un questionario anonimo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO

Rendimento	Voto	Prestazione
Preparazione lacunosa molto	4	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli elementi essenziali della disciplina, commette errori e non conosce il linguaggio specifico della materia; è disorganizzato nel lavoro.
Preparazione sufficiente non	5	L'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina ma in modo superficiale e lacunoso. Ha difficoltà nel metodo di studio ed una conoscenza limitata del linguaggio specifico.
Rendimento sufficiente	6	L'alunno dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi, pur con errori non determinanti. Applica quasi regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.
Rendimento soddisfacente	7	L'alunno dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore non determinante. Applica quasi regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.
Rendimento buono	8	L'alunno dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza, senza errori concettuali e con correttezza formale. Applica regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.
Rendimento apprezzabile	9	L'alunno ha sicure conoscenze ed ha sviluppato le abilità corrispondenti. È in grado di trasferire quanto ha appreso in concetti nuovi. Collega autonomamente gli elementi delle discipline. È organizzato nel proprio lavoro.
Rendimento ottimo	10	L'alunno dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa con ampiezza i temi assegnati, si esprime con correttezza formale e con originalità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Scuola secondaria di primo grado

Indicatori	Sanzioni	Voto
Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, degli altri, dell'istituzione scolastica.	Nessuna sanzione	10
Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.		
Puntuale serio svolgimento delle consegne scolastiche.		
Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola.		
Ruolo propositivo all'interno della classe ed ottima socializzazione.		
Rispetto delle norme disciplinari dell'istituto.	Nessuna sanzione	9
Frequenza assidua, assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate		
Costante adempimento dei doveri scolastici		
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni		
Equilibrio nei rapporti interpersonali e ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe		
Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica	Rari richiami verbali max 2 note disciplinari	8
Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate		
Svolgimento regolare dei compiti assegnati		
Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche		
Correttezza nei rapporti interpersonali e ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.		
Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento d'istituto soggetti a sanzione	Richiami verbali frequenti e note disciplinari	7
Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate		
Saltuario svolgimento dei compiti assegnati		
Partecipazione discontinua all'attività didattica		
Interesse selettivo e rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri		
Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari con sospensione	Frequenti note disciplinari e sospensione	6
Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate		
Mancato svolgimento dei compiti assegnati		
Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica		
Disinteresse per alcune discipline e rapporti problematici con gli altri		
Mancato rispetto del Regolamento scolastico e gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari	Frequenti note disciplinari e sospensione	5
Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate		
Mancato svolgimento dei compiti assegnati		
Disinteresse per le attività didattiche e disturbo continuo delle lezioni		
Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti e relazione negativa con il gruppo classe		

Valutazione disciplinare nella scuola primaria

La votazione in decimi

Per contenere possibili rischi di ambiguità e soggettività legati ad un tipo di valutazione puramente quantitativa ed estremamente sintetica qual è quella dei voti in decimi, verranno adottate delle griglie descrittive dei comportamenti corrispondenti a ciascun voto numerico.

In pratica gli insegnanti, dopo aver individuato gli obiettivi rilevati nel curricolo che saranno oggetto di valutazione, li tradurranno in livelli di prestazione corrispondenti ai singoli voti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA IN DECIMI	
Lavoro scolastico puntuale; impegno costante; risultati eccellenti.	Livello alto 10 / 9
Lavoro scolastico regolare e proficuo; risultati ottimi/quasi ottimi.	Livello medio 9 / 8
Adeguate conoscenza e applicazione dei contenuti; metodo di studio adeguato; lavoro scolastico abbastanza costante.	Livello soddisfacente 7
Accettabile conoscenza e applicazione dei contenuti; metodo di studio non sempre adeguato.	Livello essenziale 6
Frammentaria conoscenza dei contenuti ed applicazione inadeguata degli stessi.	Livello insufficiente 5 / 4

Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e descrittori di comportamento nella scuola primaria

Descrizione	A	B	C
Ottimo	Comportamento esemplare, rispetto delle norme comportamentali in tutte le situazioni con responsabilità e consapevolezza	Frequenza costante e regolare	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
Distinto	Comportamento corretto, rispetto delle norme comportamentali	Frequenza regolare	Atteggiamenti di studio caratterizzati da meritevole responsabilità ed impegno
Buono	Comportamento non sempre rispettoso delle norme comportamentali. Vivacità a volte disturbo. Necessità di qualche richiamo	Frequenza non sempre regolare con ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità ed impegno occasionale.
Sufficiente	Comportamento spesso scorretto e difficoltà a rispettare le norme comportamentali. Necessità di continui richiami e sollecitazioni	Frequenza irregolare con assenze e ritardi non giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio diffusamente carente.
Insufficiente	Comportamento gravemente scorretto che necessita di provvedimenti disciplinari	Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione.	

VALUTAZIONE P.T.O.F.

✚ Criteri di verifica e valutazione del P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è monitorato e valutato sia in itinere che alla fine del triennio in tutti i suoi aspetti: attività didattica, operato delle commissioni e dei gruppi di lavoro, efficacia del sistema organizzativo. Annualmente si procede ad un aggiornamento e ad una revisione del documento stesso.

☐ Gli indicatori di validità del PTOF sono:

- coerenza con le finalità educative
- fattibilità organizzativa
- rispondenza ai bisogni dell'utenza in relazione alle istanze del territorio
- grado di coinvolgimento e di collaborazione tra docenti
- grado di coinvolgimento degli alunni e delle famiglie.

☐ I soggetti che concorrono alla valutazione sono:

- collegio Docenti;
- i referenti dei progetti che ne curano l'avanzamento e ne valutano i risultati finali;
- il Preside e i collaboratori che valutano gli aspetti didattici-organizzativi;
- i coordinatori di classe che verificano la congruenza didattica delle attività proposte nell'ambito dei Consigli di classe;
- il Consiglio d'Istituto
- l'utenza.

La verifica viene effettuata con la somministrazione di questionari a docenti, personale ATA e campioni di genitori e alunni. Verranno elaborati grafici e report finali.

Nella verifica finale il Collegio dei Docenti prende atto delle criticità emerse, formula proposte e i dati emersi costituiscono punti di riferimento per la progettazione dell'attività educativa e didattica dell'anno successivo.

P.T.O.F. 2016/2019

Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 14/01/2016

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016

(9) - AREA FORMAZIONE

PREMESSA

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “*obbligatoria, permanente e strutturale*”. Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge e quindi dal luglio 2015. Tuttavia, essa aggiunge:

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”.

Si ricorda che la formazione deve essere “**certificata**”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accredimento.

Per la stessa ragione, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto (anche se, ovviamente, ciascuno è libero di farla “in più”).

FORMAZIONE IN RETE

La scuola potenzia l'apertura verso il territorio circostante, mediante la partecipazione ad alcune reti di cui l'Istituto non è capofila. Questa attività di rete favorisce il confronto tra docenti di scuole diverse su temi importanti inerenti le pratiche didattiche e le strategie educative, per la formazione e l'aggiornamento del personale. Altri accordi sono formalizzati con il comune di Fondi per la gestione dei locali scolastici da concedere temporaneamente a terzi, nonché con altre scuole, università ed associazioni sportive (accordi di rete).

FORMAZIONE E FAMIGLIE.

In questo Istituto la partecipazione delle famiglie ai momenti decisionali è soddisfacente, collocandosi ad un livello medio-alto di partecipazione, in linea coi valori di riferimento. Anche la partecipazione alle numerose attività della scuola (festa dell'accoglienza, manifestazioni nei periodi natalizi e in chiusura di anno scolastico, incontri periodici con le famiglie, incontri per la presentazione dell'offerta formativa, open day) si colloca su un livello medio-alto, che testimonia come i genitori attribuiscono alla scuola ancora un importante valore di guida e di riferimento, riconoscendole la giusta autorevolezza, pur con atteggiamento non sempre costruttivo. Tale livello di partecipazione si mantiene alto nelle attività promosse per gli alunni. La scuola organizza specifici momenti formativi-informativi sulle problematiche genitori-figli. Il coinvolgimento della componente genitori nella definizione dei regolamenti scolastici è soddisfacente, dal momento che questi sono stati elaborati con il contributo dell'intero Consiglio di Istituto. La scuola utilizza il sito web ed i social network per la diffusione delle proprie attività ed adotta il sistema elettronico per la comunicazione con le famiglie (registri elettronici e scrutini on line).

STRUTTURAZIONE DELLA FORMAZIONE				
Aree formative	Priorità di formazione	Tematiche Trasversali	Tematiche dal RAV	Ore annuali
Metodologia – didattica innovativa	✓		✓	20
Valutazione e autovalutazione	✓		✓	20
Tecnologie informatiche per la didattica (Scuola Digitale)	✓		✓	20
Animatore digitale. Attuazione del PNSD - Individuazione degli animatori digitali MIUR (prot. 17791 del 19 novembre 2015)				20
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici (Docenti e A.T.A.)		✓	✓	20
Segreteria digitale	✓	✓		20
Inclusione studenti stranieri, disabili, BES e DSA	✓		✓	20
Il P.d.M. e sua elaborazione	✓		✓	20
Tematiche sociali e multidisciplinari (sicurezza, legalità, pace, affettività, privacy ecc.		✓		20
Didattica disciplinare di Italiano e Matematica per il miglioramento degli esiti prove INVALSI	✓	✓	✓	20
Dal metodo al miglioramento per motivi ... valutare in progress (in rete con I.C. “Pollione” di Formia				20
“Una didattica rinnovata al passo con i tempi” in rete con l’I.T.T. “A. Pacinotti” di Fondi				20

(10) - AREA PROGETTAZIONE

CONTINUITA'

Nell'istituto è ormai consolidata la continuità educativa e didattica tra i tre ordini scolastici. All'inizio dell'anno è predisposto sul piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento un calendario di incontri tra i docenti delle classi ponte, coordinati dalla Commissione Continuità. Gli incontri si dividono in due tipologie: informazioni di ritorno delle classi prime in corso e formazione delle future classi prime, con particolare attenzione alle competenze in entrata ed uscita.

La scuola organizza la settimana dell'accoglienza all'inizio di ogni anno scolastico e struttura un preciso percorso di conoscenza dei nuovi plessi da parte degli alunni in uscita dal grado precedente. Gli studenti più grandi di ogni grado scolastico diventano tutor dei più piccoli, presentando le attività curricolari e laboratoriali. Viene organizzata annualmente una giornata di apertura "*Open Day*" in tutti i plessi dell'istituto, con differente scansione oraria.

ORIENTAMENTO

Le classi terze della secondaria di primo grado dell'istituto, vengono coinvolte, in attività di esplorazione del sé, per scoprire le proprie inclinazioni e attitudini, condotte a livello curricolare da ogni docente per la propria disciplina.

Le attività di orientamento coinvolgono tutto il territorio provinciale e, per alcuni indirizzi, anche le scuole delle province limitrofe, con visite nella nostra scuola e con offerta di informative sugli Open Day dei vari istituti. Le attività di orientamento non trascurano le realtà produttive e professionali del territorio. Le famiglie sono coinvolte nell'intero percorso formativo.

PROGETTI PLURIENNALI E/O CONFERMATI ANNUALMENTE

Gruppo popolare Milani

❑ Finalità

Il progetto nasce dalla necessità di far conoscere le tradizioni popolari alle nuove generazioni. Si propone di avvicinare i bambini ed i ragazzi alle proprie origini e radici, attraverso la ricerca di tradizioni che fanno parte del nostro patrimonio culturale, tramite la musica, il ballo popolare e l'espressione teatrale.

Il progetto prevederà comunque una ricerca preliminare di testi, nenie, ninne-nanne, proverbi e quanto caratterizza l'identità culturale del nostro territorio.

❑ **Obiettivi formativi:**

- Comprendere ciò che unisce e contraddistingue il popolo laziale.
- Promuovere la conoscenza della lingua dialettale attraverso la ricerca e lo studio di poesie, proverbi, modi di dire.
- Promuovere le caratteristiche culturali locali attraverso la musica, il ballo, il teatro.
- Sviluppare sistemi per attivare l'uso della multimedialità nell'educazione alla ricerca della nostra storia.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.
- Comprendere che la salvaguardia e la tutela della tradizione orale del proprio territorio è fonte di crescita ed elevazione culturale.
- Comprendere che il recupero dei valori tradizionali e ambientali aiuta a capire meglio il presente e a progettare il futuro.

❑ **Obiettivi cognitivi**

- Saper fare una ricerca di tipo antropologico
- Saper fare una ricerca dei testi di cultura locale.
- Saper esprimersi in un contesto di scena nella lingua dialettale.
- Saper ascoltare un brano e riconoscerne il ritmo.
- Saper eseguire un canto e un ballo tradizionale.

✚ **Contenuti ed attività –**

❑ Lettura e rielaborazione di:

- Canti
- Filastrocche
- Nenie
- Ninna-nanne
- Balli
- Feste
- Ritualità di alcuni lavori
- Abbigliamento
- Alimentazione.

❑ **Modalità operative:**

Il progetto è diviso in due fasi:

1. Una fase curriculare che vedrà lo studio delle tradizioni popolari attraverso la lettura di testi, aneddoti direttamente raccontati dagli anziani del quartiere, la visione del film **Non c'è pace tra gli ulivi** del regista fondano Giuseppe De Santis, uscite didattiche sul territorio alla scoperta dei quartieri più caratteristici.
2. Una fase extra curriculare che vedrà la partecipazione dei ragazzi al nascente gruppo folkloristico **Gruppo popolare Milani**

❑ **Prodotti Finali:**

- Realizzazioni grafiche ed iconografiche
- Video, filmati o altro su supporto digitale
- Formazione del gruppo folkloristico **Gruppo popolare Milani**

- ✚ **Scuola dell'infanzia:** Il castello tra sogno e realtà .
- ✚ **Scuola primaria:** Conoscenza delle tradizioni popolari locali.
- ✚ **Scuola secondaria di 1° grado:** Conoscere il passato per vivere il presente e progettare il futuro.

Progetto “Cantiamo insieme il Natale” Coro di Natale (Scuola dell'infanzia G. Gonzaga)

- ✚ **Finalità**
 - Favorire lo sviluppo dell' intelligenza musicale generale .
 - Promuovere capacità di intonazione attraverso momenti ed attività di esplorazione sonora e musicale.
- ✚ **Alumni coinvolti:** tutti (sezioni aderenti)
- ✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti interni ed esperto del settore

Progetto “Attività alternativa“ (Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Percorso formativo rivolto a tutti gli alunni frequentanti l'I.C. “Milani” che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica .

- ✚ **Finalità**
 - Attraverso i concetti di diversità come valore-ricchezza e di vita umana come unicum irripetibile, promuovere il rispetto di tutto il creato, naturale e umano, ancor di più se portatore di idee, tradizioni ed usanze diverse dalle proprie.
 - Comprendere, attraverso la conoscenza storico-geografica delle religioni, che esse nascono e rispondono agli stessi interrogativi esistenziali dell'uomo e che tutte hanno identici valori di base: amore, pace, fratellanza, solidarietà, bene ecc.
- ✚ **Alumni coinvolti:** gruppo di interesse.
- ✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti interni.

Progetto “Attività psicopedagogiche: potenziamento ...“ (Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Gli interventi della psicologa consisteranno in attività di gruppo nella classe, attività laboratoriali e colloqui individuali tramite sportello.

- ✚ **Finalità**
 - Attraverso il soddisfacimento dei bisogni emotivo-affettivi, relazionali, cognitivi e comportamentali, prevenire le diverse forme di disagio, favorendo il benessere psico-fisico.
 - Promuovere azioni atte a favorire una vita scolastica positiva, uno sviluppo armonico ed integrale, ad evitare la dispersione scolastica.
- ✚ **Alumni coinvolti:** tutti gli interessati, previo assenso genitoriale.

- ✚ **Insegnanti coinvolti:** Esperto esterno.

Progetti di Educazione Ambientale (Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

In collaborazione con gli Enti Parco del territorio, con il Comune di Fondi e con la regione Lazio.

✚ **Finalità**

- Sviluppare negli alunni una più approfondita conoscenza dell'ambiente in cui vivono e dei suoi problemi.
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili, per quanto riguarda il risparmio delle risorse naturali e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

✚ **Alumni coinvolti:** tutti.

✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti interni ed esperti del settore.

Progetto Accoglienza (Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

✚ **Finalità:** favorire il superamento del disagio e del disorientamento degli alunni delle prime ponte attraverso la creazione di un contesto favorevole alla conoscenza dei nuovi compagni, degli insegnanti e delle strutture scolastiche.

✚ **Attività previste:** attività didattiche e ludiche finalizzate alla conoscenza ed all'aggregazione.

✚ **Alumni coinvolti:** tutti gli alunni delle classi prime dei tre ordini.

✚ **Insegnanti coinvolti:** tutti i docenti delle classi interessate.

Continuità e orientamento (Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

✚ **Finalità:** prevenire le difficoltà che gli alunni incontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso l'individuazione di obiettivi comuni con le scuole di raccordo del territorio.

✚ **Attività previste:**

- Creazione di una rete con gli Istituti presenti sul territorio.
- Incontro con i docenti delle classi ponte per concordare ed attuare attività comuni atte a favorire la conoscenza reciproca e l'interscambio di esperienze.
- Incontro con gli alunni delle classi ponte che seguiranno alcune attività didattiche negli istituti ospitanti.

✚ **Alumni coinvolti:** tutti gli alunni in uscita dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti dei tre ordini di scuola.

Natale con il Cuore

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Il Natale rappresenta un momento importante per la vita scolastica, in grado di veicolare e sostenere numerose opportunità di apprendimento e socializzazione.

Finalità:

- consolidare i valori della solidarietà.
- riscoprire e valorizzare le proprie radici.
- rafforzare l'integrazione, lo spirito di collaborazione e di cooperazione.
- sviluppare la manualità e la creatività.

Attività previste:

- Ideazione, progettazione e realizzazione di oggetti natalizi.
- Allestimento della mostra dei lavori realizzati.
- Cori e spettacoli teatrali.
- Organizzazione del Mercatino della solidarietà.

 **Alunni coinvolti:** tutti gli alunni della scuola.

 **Insegnanti coinvolti:** tutti.

Attività sportive

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Progettazione e organizzazione dell'attività sportiva dell'Istituto in orario curriculare ed extracurriculare.

Nella Scuola si è sempre promossa l'attività motoria e sportiva come strumento per la formazione completa dell'alunno.

Il nostro Istituto ha attivato proposte in orario extrascolastico, non soltanto nel contesto della preparazione degli alunni per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi.

Molte delle discipline sportive sono relative alla scuola secondaria di primo grado per attitudini specifiche, mentre i bambini dell'infanzia e gli alunni della primaria svolgono attività curriculare ed usufruiscono in larga parte di esperti esterni che interagiscono con il docente di sezione o di scienze motorie e sportive.

Attività:

Tutte le specialità dell'atletica leggera:

- | | |
|------------------------|---------------------|
| ▪ corsa campestre | ▪ staffetta (4x100) |
| ▪ corsa veloce (60/80) | ▪ salto in lungo |
| ▪ corsa ad ostacoli | ▪ salto in alto |
| | ▪ lancio del peso |
| | ▪ lancio del vortex |

▪ **I giochi di squadra:** pallavolo, calcio. Basket, pallamano.

▪ **Altre attività:** Sci: attività di preparazione e avviamento "a secco" per le specialità dello sci e dello snowboard e allenamento per una settimana presso il centro sciistico dell'Abetone.

▪ **Tempi:** Le attività per la secondaria di primo grado verranno svolte in orario pomeridiano per la scuola secondaria, secondo turni distribuiti durante tutta la settimana dal lunedì al venerdì ad iniziare dal mese di ottobre fino al mese di giugno. L'organizzazione dei turni

favorirà la partecipazione degli alunni diversamente abili, l'espletamento delle attività terrà conto delle loro particolari esigenze.

Spazi

Le attività si svolgeranno:

- negli spazi attrezzati della scuola: la palestra e il cortile.
- in spazi esterni messi a disposizione dal Comune di Fondi per l'intero anno scolastico: il Palazzetto dello sport, lo Stadio comunale di via Arnale Rosso e la Tensostruttura di Via Gobetti.

 **Alumni coinvolti:** tutti gli alunni. Per coloro che si distingueranno per preparazione e predisposizione si predisporranno gli allenamenti per le gare dei Giochi sportivi studenteschi.

 **Tempi previsti:** intero anno scolastico.

 **Docenti coinvolti:** docenti interni.

Teatro

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

L'animazione teatrale nella scuola utilizza il mezzo ludico-espressivo che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva. Ha come caratteristiche gli aspetti di creatività, di espressione e di comunicazione e non pura riproduzione di un testo.

La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità colloca positivamente la funzione dell'animazione teatrale.

Il fine di tale attività non è lo spettacolo ma il percorso di scoprire di le capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno. L'animazione teatrale ha un serio valore preventivo, ma nello stesso tempo agisce anche sul disagio conclamato, non a caso sono inseriti nei gruppi di animazione teatrale ragazzi diversabili e con manifeste problematiche.

Finalità:

- Sviluppare le capacità ed abilità espressive del corpo e della voce.
- Conoscere se stesso.
- Scoprire e saper indirizzare la propria energia ed azione in modo positivo e non negativo.
- Scoprire e superare alcuni dei propri limiti insieme agli altri.
- Sviluppare l'autostima.
- Assumere ruoli diversi per provare a vivere esperienze da punti di vista diversi.
- Sperimentare la formalizzazione delle scene e il lavoro creativo sul personaggio e sulla storia.

Attività previste:

- Lettura di testi vari.
- Leggere, adattare, un testo teatrale.
- analizzare la funzione espressiva del dialogo nel testo teatrale.
- Riprodurre con una mimica adeguata espressioni dei personaggi analizzati..
- Saper modulare la voce (intonazione, timbro, intensità) in base alla caratterizzazione del personaggio da analizzare
- Produrre suoni e rumori con strumenti occasionali e mezzi vari coerenti e di supporto all'attività teatrale
- Eseguire sequenze di gesti e movimenti su una base ritmico -musicale data
- Realizzare scenografie e costumi

 **Tempi:** intero anno scolastico.

 **Alunni coinvolti:** tutti.

 **Insegnanti coinvolti:** docenti interessati.

Progetto “Alfabetizzazione della lingua francese / spagnola “ **(Scuola primaria classi quinte)**

Finalità

- Favorire negli alunni una prima conoscenza di un altro codice linguistico .
- Promuovere capacità di comprensione e produzione, spendibili nei diversi contesti di vita quotidiana.

 **Alunni coinvolti:** gruppo di interesse (classi quinte aderenti).

 **Insegnanti coinvolti:** referente scuola secondaria di primo grado. Esperto esterno madrelingua.

Progetto “Trinity 1° grade (PRE-A1)“ **(Scuola primaria classi quinte)**

La partecipazione degli alunni è subordinata al superamento di un test orale con esperto madrelingua. Gli stessi alunni sosterranno l'esame finale per il conseguimento della Certificazione Trinity .

Finalità

- Favorire negli alunni una prima conoscenza di un altro codice linguistico .
- Promuovere capacità di comprensione e produzione, spendibili nei diversi contesti di vita quotidiana.

 **Alunni coinvolti:** gruppo di interesse (classi quinte aderenti)

 **Insegnanti coinvolti:** referente scuola secondaria. Esperto esterno madrelingua.

Educazione affettivo sessuale (Scuola primaria classi quinte)

Gli alunni acquisiranno informazioni scientificamente corrette sulla loro sessualità, inquadrando in un discorso più ampio di formazione della persona che porta a considerare la sessualità non come un semplice fenomeno biologico - genitale, ma come componente essenziale del modo di essere di una persona e del suo modo di rapportarsi con gli altri.

✚ Finalità

- Conoscere se stessi e cambiamenti del proprio corpo.
- Comprendere se stessi, la propria storia, le proprie relazioni con gli altri.
- Osservare le proprie emozioni.

✚ **Attività:** incontri con esperti, testi mirati, conversazioni guidate.

✚ **Alunni coinvolti:** alunni classe quinta primaria.

✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti classi quinte.

Successo scolastico (Scuola primaria e secondaria di primo grado) Progetto di recupero e potenziamento

Con questo progetto si intende permettere a tutti gli alunni di conseguire i massimi risultati possibili ed evitare che le diversità si trasformino in disuguaglianze.

Il progetto si basa sull'impostazione di percorsi di apprendimento, attività e strategie alternative a quelle già utilizzate, scelte che terranno conto della situazione di apprendimento e del particolare stile cognitivo dell'alunno.

In alcuni periodi dell'anno, in base alla programmazione degli insegnanti e alle adesioni, il progetto è attuato anche in orario aggiuntivo.

✚ **Finalità:** recupero e potenziamento delle abilità di base, in particolare di italiano e matematica

✚ **Alunni coinvolti:** tutti

✚ **Docenti coinvolti:** interni ed esterni in orario aggiuntivo.

Progetto:

- “Trinity 2° grade/A1 classi prime“
- “Trinity 3° grade/A2.1 classi seconde“
- “Trinity 4° grade/A2 classi terze“

(Scuola secondaria di primo grado)

La partecipazione degli alunni è subordinata al conseguimento di un voto disciplinare non inferiore a 7/10. Gli stessi alunni sosterranno l'esame finale per il conseguimento della Certificazione Trinity.

Finalità

- Favorire negli alunni la conoscenza e l'uso di un altro codice linguistico .
- Promuovere capacità di comprensione e produzione, spendibili nei diversi contesti di vita quotidiana.

 **Alunni coinvolti:** gruppo di interesse (classi aderenti).

 **Insegnanti coinvolti:** referente scuola secondaria. Esperto esterno madrelingua.

Progetto “Delf A1/A2“ (Scuola secondaria di primo grado)

Il livello A1 è indirizzato agli alunni delle classi seconde, il livello A2 agli alunni delle classi terze. Gli stessi alunni sosterranno l'esame finale per il conseguimento del Diploma Delf A1/A2 .

Finalità

- Favorire negli alunni la conoscenza e l'uso di un altro codice linguistico.
- Promuovere capacità di comprensione e produzione, spendibili nei diversi contesti di vita quotidiana.

 **Alunni coinvolti:** gruppo di interesse (classi aderenti).

 **Insegnanti coinvolti:** referente scuola secondaria. Esperto esterno madrelingua.

Progetto “Cervantes“ (Scuola secondaria di primo grado)

Gli alunni sosterranno l'esame finale per il conseguimento del Diploma Cervantes .

Finalità

- Favorire negli alunni la conoscenza e l'uso di un altro codice linguistico .
- Promuovere capacità di comprensione e produzione, spendibili nei diversi contesti di vita quotidiana.

 **Alunni coinvolti:** gruppo di interesse (classi aderenti).

 **Insegnanti coinvolti:** referente scuola secondaria. Esperto esterno madrelingua.

Integrazione (Scuola secondaria di primograde)

Finalità:

Promuovere le potenzialità conoscitive, operative e relazionali degli alunni con bisogni specifici di apprendimento, attraverso un tipo di apprendimento laboratoriale che valorizzi tutte le forme espressive.

 Stimolare i processi di integrazione coinvolgendoli in attività comuni.

Attività previste:

- **laboratorio di ceramica:** laboratorio di manualità creativa per la lavorazione della creta;
- **laboratorio di informatica:** laboratorio di alfabetizzazione informatica;
- **laboratorio di maglia e cucito:** laboratorio per insegnare a creare piccoli lavori di maglia o cucito attraverso l'utilizzo di tecniche base;
- **progetto Alias:** percorsi di apprendimento della lingua italiana come L2 per alunni migranti;

- **progetto serra:** il laboratorio sfrutta l'utilizzo di una piccola serra, presso il plesso Milani, e delle aiuole del plesso G. Gonzaga per produrre e curare vari tipi di piccole piante, seguendo tutte le fasi della loro crescita;
- **ippoterapia:** attività finalizzate alla presa di coscienza del "sé" e delle possibilità motorie del proprio corpo per padroneggiare situazioni di equilibrio statico e dinamico;
- **nuoto e benessere;**
- **tennis;**
- **arrampicata sportiva;**
- **laboratorio di pasta di sale/zucchero.**

✚ **Alunni coinvolti:** alunni diversamente abili o che presentano disagio socio-culturale e scolastico, alunni migranti, alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

✚ **Insegnanti coinvolti:** i docenti del dipartimento integrazione, docenti interni ed esperti esterni.

I giochi matematici (Scuola secondaria di primo grado)

✚ **Finalità:** laboratorio matematico di preparazione alla partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dal centro PRISTEM dell'università Bocconi di Milano.

✚ **Attività previste:**

- potenziamento di matematica ed esercitazioni guidate con risoluzione di problemi assegnati nelle edizioni precedenti dei campionati;
- realizzazione della selezione d'istituto per individuare gli alunni che prenderanno parte alla fase provinciale a Terracina;
- organizzazione della trasferta a Milano con gli alunni classificatisi per la finale;

✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti matematica.

Progetto lettura (classi prime-seconde-terze della scuola secondaria di primo grado)

✚ **Finalità:** educare gli alunni ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata.

✚ **Attività:** lettura dell'insegnante, lettura ad alta voce e silenziosa, conversazioni esplicative e/o rievocative, giochi di ruole e di simulazione, drammatizzazione, ricostruzione e illustrazione in sequenza, manipolazione e rielaborazione della storia, uso di mezzi e strumenti informatici, attività di lettura animata.

✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti di italiano.

✚ **Prodotto Finale:** allestimento dell'incontro con l'autore e visita guidata a tema.

Stage di lingua inglese all'estero (Scuola secondaria di primo grado)

- ✚ **Finalità:** potenziamento della lingua inglese.
- ✚ **Attività previste:** lezioni in lingua e attività ricreative all'estero.
- ✚ **Alunni coinvolti:** seconde e terze..
- ✚ **Docenti coinvolti:** docente interno di inglese.

Corsi di preparazione agli esami per il conseguimento dell'ECDL - patente europea del computer (Scuola secondaria di primo grado)

- ✚ **Finalità:** preparazione per sostenere gli esami necessari al conseguimento della Patente Europea del Computer, certificazione internazionale che attesta il possesso delle competenze informatiche di base.
- ✚ **Attività previste:** corsi di due livelli: per principianti e avanzato. Prevedono lezioni frontali ed esercitazioni sui contenuti dei sette moduli previsti.
- ✚ **Alunni coinvolti:** il corso è rivolto a tutti gli alunni della secondaria
- ✚ **Insegnanti coinvolti:** docenti interni.

Progetto d'Istituto: "Educare alla Pace" (Istituto Comprensivo "Milani")

Le esigenze della società contemporanea, in una fase di crescente globalizzazione e forti movimenti migratori, richiedono alla Scuola il gravoso confronto con nuovi obiettivi formativi, in grado di garantire alle generazioni future la capacità di affrontare le sfide di un mondo in continuo cambiamento.

In tale ottica, una programmazione incentrata sulla cooperazione tra culture diverse ben si addice ad un percorso educativo "moderno", capace cioè di formare giovani studenti preparati a cogliere le opportunità assicurate da un futuro sempre più complesso e dinamico.

Il presente progetto prende spunto proprio da queste considerazioni e si pone obiettivi didattico/educativi in grado di formare giovani studenti preparati ad affrontare le nuove realtà socio-economiche nell' "era della globalizzazione".

Allo stesso tempo le iniziative poste in essere si propongono di gettare le basi per una scuola davvero moderna, basata su concetti di tolleranza, integrazione, inclusività, fratellanza, collaborazione ed innovazione, in grado di rispondere pienamente ai bisogni formativi che la società moderna richiede alle istituzioni educative.

- ✚ **Finalità :**
 - Educare alla pace ed alla fratellanza universale.
 - Rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza mondiale, basato sulla comprensione e sul rispetto dei diritti dell'uomo e della

democrazia e nella promozione della fratellanza e del rispetto degli altri popoli e delle altre culture.

- Promuovere l' educazione valoriale e sentimentale, partendo dal valore della pace nel mondo.
- Perseguire la sana e completa formazione personale e professionale di tutti gli alunni coinvolti nelle diverse attività programmate.

 **Alunni coinvolti:** tutti.

 **Insegnanti coinvolti:** tutti.

